



Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA DENOMINATA "GROTTA" ALLA FRAZIONE DI SAN MARCO NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA).

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. ed i. consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- b) che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;
- c) che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;
- d) che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;
- e) che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- f) che con istanza in data 21/06/2016, acquisita al protocollo della Regione n.463747 del 18/06/12, l'Ufficio Area VII del Comune di Castellabate ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di ripascimento dell'arenile situato in località Grotta nella frazione San Marco di Castellabate, allegando la seguente documentazione:
 - 1) Relazione tecnica di ripascimento;
 - 2) Planimetria della zona oggetto di ripascimento;
 - 3) Relazione tecnica dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno - trasmessa in data 05/06/2012, sugli esiti degli accertamenti analitici condotti sui campioni di sedimento prelevati;
- g) che con nota prot. 3267 del 27/06/2012, acquisita al protocollo della Regione n.504650 del 02/07/12, il proponente ha precisato che il volume delle sabbie da utilizzare per il ripascimento ammonta a 3.000 mc;
- h) che in data 16/07/2011 il proponente ha integrato la documentazione inviando:
 - 1) Parere prot.n.03.03.02.8855 dell'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate, favorevole all'intervento proposto;
 - 2) Nulla-osta all'intervento, prot.n.12323 del 16/07/2012 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- i) che con nota prot. 5782 del 06/12/2012, acquisita al protocollo della Regione n.916150 dell'11/12/2012, il proponente ha ulteriormente integrato la documentazione, inviando:
 - 1) Attestazione del R.U.P. dell'intervento, di cui al punto 2.1.e delle Linee guida;
 - 2) Indicazione planimetrica del tratto da ripascere.

Considerato

- a) che dalla relazione tecnica redatta dall'ARPAC si evince che i sedimenti sono attribuiti alla classe A1, e pertanto di qualità idonea al ripascimento richiesto;
- b) che, pur in assenza del parere dell'Autorità di Bacino, appare comunque assentibile un intervento che si configuri di ordinaria manutenzione della spiaggia;
- c) che in relazione alla estensione del tratto da ripascere, l'apporto vada limitato al volume complessivo di 1.500 metri cubi;

Ritenuto di potere aderire alla richiesta avanzata;

Considerato altresì che rientra nelle attribuzioni del RUP precedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visto il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione col n.463747 del 18/06/12, all'esecuzione dei lavori di ripascimento della spiaggia denominata "Grotta" alla frazione di San Marco nel Comune di Castellabate.
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 1.500 (millecinquecento) metri cubi e per un periodo di due mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate.
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 6) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Castellabate, all'Agenzia del Demanio, all'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.